



**ISTITUTO COMPRESIVO**

**"F.P. NEGLIA"**

**ENNA**

**ANNO SCOLASTICO 2014/2015**

# VALUTAZIONE



# VALUTAZIONE

*La valutazione è una forma di "intelligenza pedagogica" (Bruner) e come tale un atto educativo rivolto prettamente al soggetto, uno strumento per orientare e formare il soggetto"*

La valutazione, quindi è una parte essenziale del processo educativo ed è finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti e sarà particolarmente indirizzata:

- alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico;
- alla riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti;
- al rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza;

La valutazione didattica degli allievi tiene conto del progredire degli apprendimenti di tutti gli alunni ed è competenza dei docenti dei Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe.

Essa ha carattere e finalità non solo informativi, ma anche fortemente formativi, in quanto gli elementi raccolti consentono di accertare se il processo insegnamento/apprendimento messo in atto, è confacente alle reali possibilità di ciascuno.

*In riferimento al Regolamento sul sistema nazionale di valutazione (D.P.R. n°80 del 28 marzo 2013, D.M. n°11 del 18/09/2014, C.M. n°47 del 21/10/2014) si evidenziano le fasi fondamentali del procedimento di valutazione:*



VALUTAZIONE  
ESTERNA

**VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ  
COMPLESSIVA DELL'OFFERTA  
FORMATIVA DELLA SCUOLA**

**VALUTAZIONE DELLE  
COMPETENZE  
DEGLI ALUNNI**

Competenza  
dell'INVALSI  
Visite dei nuclei  
esterni di valutazione

AZIONI DI  
MIGLIORAMENTO

**DEFINIZIONE E ATTUAZIONE  
DEGLI INTERVENTI  
MIGLIORATIVI**

Competenza della  
Scuola con il suppor-  
to dell'Indire o attra-  
verso la collaborazio-  
ne con L'Università,  
enti di ricerca, asso-  
ciazioni professionali  
e culturali.

RENDICONTAZIONE  
SOCIALE

**PUBBLICAZIONE E DIFFUSIO-  
NE DEI RISULTATI RAGGIUNTI  
(RAV)**

Competenza  
dell'Istituzione  
scolastica attraverso  
indicatori e dati com-  
parabili.

# AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

Il procedimento di valutazione delle Istituzioni Scolastiche si concretizza anche attraverso il processo di autovalutazione (D.P.R. n°80 del 28 marzo 2013) che si organizzerà attorno ad alcuni macro-indicatori relativi a differenti aree (contesto, processo, risultati).

La Scuola dell'Autonomia si pone come obiettivi l'efficacia e l'efficienza e chiede agli operatori scolastici di valutare non solo le competenze acquisite dagli alunni, ma anche se stessa.

Autovalutare significa monitorare, verificare al fine di apportare modifiche, se necessario, per migliorare l'Offerta Formativa ed elaborare una progettualità più idonea e mirata.

La scuola, infatti, è chiamata a garantire e promuovere "qualità" e adottare strumenti, modelli, metodologie, orientati al "miglioramento continuo".

## Attraverso

- ♦ attività di monitoraggio dei progetti inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa per verificare:
  - ⇒ utilità dell'esistenza del progetto nell'offerta dell'Istituto;
  - ⇒ il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel progetto (didattici, emotivi, organizzativi);
  - ⇒ l'adeguatezza della durata dell'attività e la sua incidenza sul normale svolgimento della didattica;
  - ⇒ l'idoneità del compito svolto dall'esperto esterno, valutandone anche la disponibilità alla collaborazione.
  - ⇒ La frequenza come indice di gradimento del progetto.
  
- ♦ l'avvio di un percorso di autovalutazione che riguarda il servizio scolastico nel suo complesso attraverso strumenti di analisi (format) forniti dall'Invalsi per:
  - ⇒ migliorare la conoscenza dell'organizzazione, individuando punti di forza e aree di debolezza;
  - ⇒ creare una base per il confronto sistematico con l'esterno;
  - ⇒ promuovere l'ascolto degli stake holders ( portatori di interesse: personale, utenza, territorio);
  - ⇒ avere una visione d'insieme (sistemica) dell'organizzazione.

Il **rapporto di autovalutazione** (RAV), elaborato dall'Unità di Valutazione sulla base dei dati raccolti, diviene oggetto di analisi e di riflessione da parte dello staff di dirigenza e del Collegio dei Docenti al fine di attivare percorsi di miglioramento, anche attraverso la ricerca di confronti e buone pratiche.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

**Valutazione  
diagnostica**

**Valutazione  
formativa**

**Valutazione  
sommativa**

**Rilevazione della situazione iniziale della classe:**

- prove di ingresso
- osservazioni sistematiche
- conoscenza diretta degli alunni

Stesura della progettazione curricolare.

Ampliamento dell'offerta formativa:  
Rafforzamento e potenziamento delle competenze di base.

**Verifica in itinere:**

da attuarsi per tutto l'anno scolastico, finalizzata a verificare la validità del percorso formativo, nonché ad attivare, eventualmente, interventi di recupero, consolidamento e potenziamento delle personali conoscenze e competenze.

**Valutazione finale:**

da attuarsi a fine anno scolastico e alla cui definizione concorrono tutti i dati emersi nel corso dell'anno:

- situazione di partenza
- partecipazione e d interesse
- impegno, profitto e comportamento

**Comunicazione alle famiglie:**

- bimestrale
- quadrimestrale

L'Istituto Comprensivo definisce procedure e criteri di valutazione e li comunica agli alunni ed alle loro famiglie per:

- ◆ informare sul modo in cui la scuola intende operare;
- ◆ dare trasparenza e corretta applicazione alle procedure ed ai criteri adottati;
- ◆ coinvolgere gli alunni nella loro valutazione, così da renderli pienamente consapevoli dell'andamento del processo educativo e di apprendimento.

# VERIFICA E VALUTAZIONE

Nella **SCUOLA DELL'INFANZIA** la verifica viene effettuata mediante l'osservazione sistematica e diretta del bambino durante lo svolgimento delle attività proposte, al fine di rilevare le sue modalità di partecipazione (attenzione, capacità d'ascolto e comprensione, tempi d'esecuzione delle consegne, modalità di relazione con i compagni e con gli insegnanti).

La verifica degli apprendimenti è altresì effettuata attraverso l'utilizzo di schede di rilevazione nei periodi di novembre - febbraio - maggio.

Tra gli strumenti di verifica e valutazione si provvede alla compilazione di:

- scheda conoscitiva del bambino in entrata alla scuola dell'infanzia;
- scheda di valutazione dei percorsi educativi;
- scheda di rilevazione per il passaggio alla scuola primaria volta a registrare i traguardi di sviluppo relativi a:

## Identità

Costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi

## Autonomia

Rapporto sempre più consapevole con gli altri

## Competenza

Elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti.

## Cittadinanza

Attenzione alle dimensioni etiche e sociali

Nella **SCUOLA DEL PRIMO CICLO** inerentemente alla valutazione si tiene conto delle abilità, delle conoscenze, delle competenze acquisite e dei progressi conseguiti da ciascun alunno nelle diverse discipline di studio, nonché della crescita culturale e sociale complessiva.

La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti viene espressa in decimi e indicata in forma numerica.

Per quanto riguarda la Religione Cattolica il voto viene espresso attraverso un giudizio sintetico, così come il voto di condotta alla scuola primaria.

La fase di valutazione prevede altresì:

- ♦ L'accertamento della validità dell'anno scolastico, in relazione al numero delle frequenze delle attività didattiche (non inferiori ai tre quarti del monte ore annuo)
- ♦ L'individuazione di traguardi di sviluppo delle competenze e la loro certificazione al momento del passaggio al grado successivo di istruzione.

Per decisione del Consiglio di Classe, può essere ammesso alla classe successiva anche l'alunno che, pur facendo registrare insufficienze in singole discipline, si trova in una situazione di crescita complessiva in progressione. Elementi a favore dell'ammissione alla classe successiva sono una valutazione positiva del comportamento e quindi dell'impegno, della partecipazione, dell'autonomia del lavoro e del processo di socializzazione.

Per l'anno scolastico 2014/1015 nel nostro Istituto si svolgeranno le prove INVALSI, per la Valutazione del Sistema Scolastico Nazionale.

Saranno, comunque operazioni valutative in aggiunta alle verifiche finalizzate alla "Valutazione periodica e annuale degli apprendimenti", attribuite alla specifica competenza dei docenti.

# Criteri di Verifica e Valutazione

<b>INDICATORI E DESCRITTORI DI RIFERIMENTO PER IL COMPORTAMENTO</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO</b> (scuola primaria)	<b><u>VOTO</u></b>
Sempre responsabile, rispettoso delle persone e delle regole, puntuale nelle consegne, attento, impegnato, partecipa e collabora in modo attivo, autonomo e propositivo.	OTTIMO	10
Sempre responsabile, rispettoso delle persone e delle regole, puntuale nelle consegne, attento, collaborativo e disponibile all'impegno.	DISTINTO	9
Sostanzialmente corretto, rispettoso delle persone e delle regole ma non in modo irreprensibile (richiede talvolta richiami da parte dell'insegnante e non sempre è puntuale ed esauriente nelle consegne).	BUONO	8
Non sempre rispettoso delle persone e delle regole, discontinuo nell'impegno, necessita di richiami verbali da parte degli insegnanti (e comunicazioni scritte alla famiglia).		7
Frequente mancanza di rispetto nei confronti delle persone e delle regole (persistenti mancanze, documentate da comunicazioni alle famiglie, note sul registro di classe, severi richiami del dirigente scolastico).	SUFFICIENTE	6
Comportamento costantemente scorretto nei confronti delle persone e delle regole (episodi reiterati di inosservanza del regolamento d'istituto documentati da ripetuti provvedimenti disciplinari gravi).	NON SUFFICIENTE	5

<b>INDICATORI E DESCRITTORI DI COMPETENZA</b>	<b><u>GIUDIZIO SINTETICO</u></b> (Religione)	<b><u>VOTO</u></b>
<p>Completo raggiungimento di conoscenze ed abilità. Capacità di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove. Uso corretto e logico-razionale dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive.</p>	<b>OTTIMO</b>	<b>10</b> (con possibilità di lode agli Esami di Stato di fine 1° ciclo)
<p>Completo raggiungimento di conoscenze ed abilità in contesti simili a quelli in cui l'alunno ha appreso. Uso corretto e razionale dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive.</p>	<b>DISTINTO</b>	<b>9</b>
<p>Complessivo raggiungimento di conoscenze ed abilità integrate con qualche apporto personale. Uso sostanzialmente corretto dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive.</p>	<b>BUONO</b>	<b>8</b>
<p>Sostanziale raggiungimento di conoscenze ed abilità. Uso sostanzialmente corretto dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive; sono presenti incertezze ed imprecisioni.</p>		<b>7</b>
<p>Essenziale raggiungimento di conoscenze ed abilità in situazioni semplici. Uso parziale, ma sufficientemente corretto dei linguaggi specifici, strumenti e procedure.</p>	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>6</b>
<p>Parziale raggiungimento di conoscenze ed abilità in situazioni semplici. Uso approssimativo dei linguaggi specifici e degli strumenti.</p>	<b>NON SUFFICIENTE</b>	<b>5</b>
<p>Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi (conoscenze ed abilità in situazioni molto semplici). Insufficiente l'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.</p>		<b>&lt;5</b>